

Settore Università

Prot. 02/GMF/2025 del 12/1/2026

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

e p.c. Alla Comunità Accademica

Oggetto: Sollecito urgente per il ripristino delle condizioni microclimatiche e attivazione misure di tutela del personale.

La scrivente Organizzazione Sindacale esprime ferma preoccupazione e sollecita la massima attenzione su quanto già segnalato dalla Dott.ssa Santina Bianca, RLS di Ateneo, in merito al mancato o insufficiente funzionamento degli impianti di riscaldamento in numerose sedi.

L'attuale calo delle temperature, unito alla massiccia circolazione di sindromi influenzali, rende la permanenza nei luoghi di lavoro non solo disagiata, ma **insalubre e pericolosa per la salute dei dipendenti**. Ad oggi, alle criticità già evidenziate e relative a:

- **Ingegneria**: Edificio 7, piano 3;
- **Complesso Sant'Antonino, Archivio Storico**;
- **SIMUA, Orto Botanico**;

si aggiungono numerose segnalazioni riguardanti i seguenti siti:

- **Segreterie Studenti**, Edificio 3;
- **Edificio 12**, Biblioteca Centrale Front Office;
- **Architettura**, Biblioteca;
- **Policlinico**, Uffici della Scuola di Medicina.

È bene ribadire che in molti casi il problema non appare come un guasto sporadico ma come una carenza infrastrutturale cronica che si ripresenta puntualmente a ogni cambio di stagione.

Al fine di garantire la continuità dei servizi senza che questa ricada sulla salute dei dipendenti, **si diffida l'Amministrazione dal mantenere il personale in ambienti non idonei** e si chiede, nelle more della risoluzione tecnica definitiva, di:

1. **Autorizzare immediatamente il ricorso al lavoro agile o al telelavoro** per tutto il personale operante nelle sedi sopra citate e in quelle che dovessero presentare analoghe criticità.
2. **Fornire un cronoprogramma certo** degli interventi tecnici necessari al ripristino del funzionamento degli impianti.
3. **Effettuare una ricognizione dettagliata e puntuale di tutti i locali dell'Ateneo**, al fine di verificare la presenza di ulteriori locali oltre a quelli già segnalati che non garantiscono condizioni climatiche adeguate per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Tale soluzione rappresenta l'unica risposta concreta per tutelare i lavoratori, garantendo al contempo lo svolgimento delle attività amministrative e didattiche. Non è più tollerabile che il personale debba sopportare con sacrifici individuali a carenze strutturali dell'Ateneo ormai note.

Si resta in attesa di un **riscontro immediato e risolutivo da parte delle SS.LL. in indirizzo**.

Distinti saluti

Il Coordinatore Provinciale
Giovanni Madonia Ferraro

